

ANTONIA ARSLAN, per molti anni professore di Letteratura italiana moderna e contemporanea nell'università di Padova, condivide con Vittoria Aganoor il fatto di essere un'armeno-veneta. Autrice di saggi pionieristici sulla narrativa popolare e d'appendice, e sulla "galassia sommersa" delle scrittrici italiane, ha riscoperto con la traduzione del poeta Daniel Varujan (*Il canto del pane* e *Mari di grano*, 1992 e 1995) la sua profonda e inespressa identità armena. Nel suo primo romanzo, *La Masseria delle Allodole* (Rizzoli 2004), ha raccontato la storia della sua famiglia e del suo popolo al tempo del genocidio.

BOGHOS LEVON ZEKIYAN, nato a Istanbul, insegna Lingua e Letteratura armena all'università Ca' Foscari di Venezia e al Pontificio Istituto Orientale di Roma. È il più noto studioso di armenistica in Italia. Formatosi nella Congregazione dei Padri Mechitaristi di S.Lazzaro a Venezia, è anche un profondo conoscitore della società e della cultura turca. Autore di numerose monografie, di articoli scientifici e di voci di enciclopedie su lingua, cultura, arte e religione armena, ha partecipato a centinaia di conferenze e convegni scientifici e tenuto corsi e seminari in moltissimi paesi del mondo.

Sabato 5 novembre 2005
Faedo, Villa Alessi

ore 19,45 - cena novembrina in Vinoteca
(è richiesta la prenotazione)

ore 21,00 **LUCIA GADDO ZANOVELLO**: presentazione della serata conclusiva attorno al camino acceso, come un filò con sottofondo musicale. **FRANCO ZANOVELLO** presenta il vino legato al vigneto Aganoor.

ANNA MARIA FARABBI e **SANDRO SANGIORGI**: *Tra-vasi comunicanti: linfa della scrittura e alchimia del "Flammeo"*. Voci visionarie di poesia e di vino portano in luoghi lontani, nei recessi della storia, nelle profondità dell'anima.

ANNA MARIA FARABBI risiede a Perugia. Il suo incontro con Vittoria Aganoor risale a quindici anni fa, e si basa sulla necessità di approfondire la conoscenza della sua poesia e del suo rapporto con l'Umbria, e le peculiarità della sua identità femminile, riflettendo su ciò che di lei è ancora vivo. Fra le sue pubblicazioni: *Il Segno della Femmina*, *Adlujè* (poesia); *La tela di Penelope* (prosa); *Le alfabetiche cromie di Kate Chopin* (saggistica).

SANDRO SANGIORGI è giornalista e scrittore. Si occupa di cultura alimentare dal 1978. È sommelier professionista dal 1981. Nel 1986 ha fondato insieme ad altri l'associazione **Arcigola**, divenuta dal 1989 **Movimento Slow Food**. Ha curato numerose parti della *Guida ai Vini d'Italia*. Ha insegnato nei corsi dell' AIS dal 1981 al 1992. Dal 1988 al 2000 ha condotto l'attività didattica di Arcigola-Slow Food e ha incontrato, in tutta Italia, più di 15.000 persone. Dal 2000 si occupa del progetto **Porthos**, curandone il periodico e l'attività didattica.

I contributi dei relatori saranno pubblicati in volume, per contribuire al progresso della ricerca e alla diffusione dell'opera di Vittoria Aganoor.



Az. Agr. Ca' Lustra - Villa Alessi
Via San Pietro, 50
35030 Faedo di Cinto Euganeo (Padova)
Info: 0429-94128
www.calustra.it info@calustra.it

Con il patrocinio



COMUNE DI PADOVA
Assessorato alle Politiche Culturali e Spettacolo

Omaggio a

VITTORIA AGANOOR
(26.5.1855 - 8.5.1910)

nel centocinquantesimo della nascita a Padova

*"Era un tramonto e
mi parve un'aurora"*

L a rinascita di V ittoria A ganoor

Incontri:

28 Ottobre 2005 a Padova

5 Novembre 2005 a Faedo

a cura di

Az. Agr. Ca' Lustra - Villa Alessi

A centocinquanta anni dalla nascita, è sempre vivo e vitale il ricordo dell'opera e della vita di Vittoria Aganoor Pompilj nei luoghi che l'hanno vista nascere, crescere e diventare letterata ammirata dai maggiori critici e poeti dell'Italia liberale come Enrico Nencioni e Antonio Fogazzaro. Basalghelle e Arquà Petrarca hanno ospitato Vittoria Aganoor, la sua famiglia e tanti letterati venuti a rendere omaggio all'aristocratica poetessa ed oggi, insieme a Padova, rappresentano il collegamento vivente con la sua biografia. Dal legame con i luoghi di Arquà Petrarca nasce il generoso impegno dell'azienda agricola Ca' Lustra della famiglia Zanovello, che grazie alla passione dei suoi proprietari, ha riproposto la ristampa anastatica del primo volume di versi di Vittoria Aganoor, *Leggenda Eterna*, ed un ciclo di incontri dedicati alla figura della poetessa nel corso del 2005. Il 28 ottobre 2005 la città di Padova onora la memoria della poetessa di origine armena ospitando un convegno di studi dedicato all'analisi dell'opera in versi e dei carteggi editi e inediti patrocinato dall'Assessorato alle Politiche Culturali e Spettacolo. Interverranno Anna Folli (Università di Ferrara), Patrizia Zambon (Università di Padova), Adriana Chemello (Università di Padova), Donatella Alesi (Università di Padova) e Antonia Arslan (scrittrice). Il dibattito sarà moderato da Boghos Levon Zekiyani dell'Università di Venezia. Per l'occasione Lucia Gaddo Zanovello presenterà la ristampa anastatica di *Leggenda Eterna*.

MONICA BALBINOT
Assessore alle Politiche Culturali e Spettacolo

Coltivare la terra, allevare le vite con tutto il suo infinito bagaglio di storia, trasformare l'uva in vino, sono concetti semplici ma certo non banali. La terra ha i suoi tempi ed è più tenace di chiunque la percorra. E infatti la terra registra e raccoglie tutti i segni lasciati da chi ci ha preceduti.

Dal podere che appartenne a Vittoria Aganoor, e che ora è custodito da Ca' Lustra, l'azienda ricava i suoi vini rossi migliori; da qui nasce il desiderio di dedicare pari attenzione alla poetessa che, con passione e modernità, ha inciso sulla letteratura italiana fra Ottocento e Novecento. L'importanza e l'attualità di Vittoria Aganoor, che i suoi contemporanei consideravano la maggiore poetessa vivente in Italia, meritano davvero anche il nostro rinnovato interesse, che si aggiunge a quella vasta attività di ricerca e di studio che oggi ferisce da più parti intorno al suo personaggio, in Italia e anche all'estero. Ritroveremo tutta la freschezza della sua ispirazione poetica in Leggenda Eterna, la sua opera di esordio, nella prima edizione del 1900, ora riproposta in copia anastatica a cura dell'azienda Ca' Lustra-Villa Alessi.

Famiglia Zanovello

Venerdì 28 Ottobre 2005 - ore 17,30 Sala degli Anziani di Palazzo Moroni Comune di Padova

SALUTO della delegata del Rettore per le problematiche di genere e le pari opportunità,
SAVERIA CHEMOTTI

LUCIA GADDO ZANOVELLO:
presentazione dell'edizione anastatica di *Leggenda Eterna*, Milano, f.lli Treves, 1900

ANNA FOLLI (Università di Ferrara)
Prose inedite e rare

PATRIZIA ZAMBON (Università di Padova)
"Non più giovanissima, non mai stata bella...":
le confidenti *Lettere* di Vittoria Aganoor a Marina Baroni Semitecolo

ADRIANA CHEMELLO (Università di Padova)
Le lettere bruciate. Prima esplorazione del carteggio di Vittoria Aganoor con Guido Pompilj

DONATELLA ALESI (Università di Padova)
Poesia e pittura in *Leggenda Eterna* e *Nuove Liriche*.
Vittoria Aganoor e Gerard Munthe

ANTONIA ARSLAN (scrittrice)
Vittoria e i suoi: una storia armena

Moderatore:
BOGHOS LEVON ZEKIYAN (Università di Venezia)

*Seguirà un brindisi con i vini Villa Alessi
ospiti dello storico Caffè Pedrocchi.*

ANNA FOLLI è professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea nell'università di Ferrara. Si è interessata prevalentemente di letteratura femminile pubblicando *Penne leggere*, studio monografico sulle scrittrici dell'Otto-Novecento (Guerini e Associati, 2000). Insieme ad Antonia Arslan ha riproposto opere di Ada Negri e di Neera, e il carteggio tra quest'ultima e Benedetto Croce. È tornata più volte a Sibilla Aleramo, curando la pubblicazione dei taccuini editi e inediti (*Orsa minore. Note di taccuino e altre ancora*, Feltrinelli 2002) e la nuova edizione di *Una donna* (Feltrinelli 2003).

PATRIZIA ZAMBON è docente di Letteratura italiana contemporanea nella facoltà di Lettere dell'università di Padova. Nel suo quasi trentennale percorso critico, si è occupata in particolare, all'interno della civiltà letteraria italiana, delle scrittrici dell'ultimo Ottocento e del primo Novecento in una nutrita serie di saggi, raccolti nei volumi *Letteratura e stampa nel secondo Ottocento* e *Il filo del racconto: studi di letteratura in prosa dell'Otto/Novecento* (Edizioni dell'Orso 1993 e 2004).

ADRIANA CHEMELLO è docente di Letteratura italiana nella facoltà di Lettere dell'università di Padova. Nelle sue ricerche, pubblicate in vari volumi e saggi, ha rivolto l'attenzione a scrittrici e poetesse, prevalentemente di area veneta, dal Cinquecento all'Ottocento. Si è occupata a lungo del genere epistolare ed ha pubblicato alcuni importanti carteggi inediti di Vittoria Aganoor, in particolare quelli con Giacomo Zanella, Fedele Lampertico e – di recente – Antonio Fogazzaro. Fa parte della Società Italiana delle Letterate.

DONATELLA ALESI vive e lavora a Roma. È dottore di ricerca in storia delle scritture femminili presso l'università di Roma La Sapienza. Collabora con il dipartimento di italianistica dell'università di Padova. Ha curato alcuni carteggi di scrittrici italiane con Antonio Fogazzaro (*Tre donne d'eccezione*, con Adriana Chemello, Il Poligrafo 2005) ed ha pubblicato saggi sui rapporti tra letteratura, giornalismo ed editoria (Marchesa Colombi e Matilde Serao, la rivista torinese "La donna").

